

Interrogazione n. 961

presentata in data 9 ottobre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Vitri

Taglio del Governo al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

a risposta orale

Premesso che

- con la Legge n.197/22 (Legge di Bilancio 2023), il Governo Meloni non ha rifinanziato il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, previsto dalla Legge n.431/98;
- questa scelta incide profondamente sulla già grave situazione abitativa del Paese, alle prese con affitti insostenibili, rincari energetici, inflazione e ripresa degli sfratti;
- secondo i dati Istat, in Italia ci sono oltre 900.000 famiglie in affitto in condizione di povertà assoluta, su cui gravano 150.000 sfratti esecutivi;
- il taglio di queste risorse sta ovviamente causando più morosità, più sfratti, con conseguente aumento di richieste di aiuto ai Comuni da parte di famiglie in condizione di grave disagio sociale;

premessò altresì che

- nelle Marche è aumentata, dall'11,5% al 13,6%, la percentuale di cittadini a rischio povertà, in controtendenza con la media nazionale;
- anche nella nostra regione, migliaia di famiglie in condizioni di grave difficoltà economica hanno potuto beneficiare nel corso degli anni di questo fondamentale contributo;
- nel 2022 le risorse del Fondo Nazionale destinate alle Marche erano state pari a 7.844.900 che peraltro avevano coperto solo una parte del fabbisogno;
- nel 2020, durante la crisi pandemica, la Giunta di centrosinistra aveva stanziato oltre 4 milioni di euro, in aggiunta alle risorse nazionali;

considerato che

il 18 luglio scorso in Consiglio Regionale, l'assessore Aguzzi, rispondendo ad una interrogazione del Gruppo PD (prima firmataria Micaela Vitri) su questo tema aveva dichiarato: "su questo anche come Regione Marche e personalmente come assessore abbiamo richiesto qualche chiarimento al Ministero che non ha escluso di poter ristorare in qualche modo le Regioni";

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se il Ministero ha poi comunicato alle Regioni eventuali ristori;
- se si ha intenzione di sollecitare con forza e determinazione il Governo a far rifinanziare il Fondo previsto dalla Legge n.431/98;
- se, come sarebbe opportuno e necessario, si ha intenzione di stanziare risorse regionali, come avvenne nel 2020, nel Bilancio di Previsione del 2024.